

Bur n. 69 del 24/08/2010

D. G. R. n. 2082 del 03 agosto 2010

**Approvazione del Documento di indirizzo Regionale di cui alla DGR n. 157 del 26 gennaio 2010, allegato A, e del documento recante: "Indicazioni per la presentazione del documento: "Piano di Zona 2011/2015".**

L'Assessore Remo Sernagiotto, di concerto con l'Assessore Luca Coletto, riferisce quanto segue.

Con provvedimento n. 157 del 26 gennaio 2010, recante: *"Approvazione delle Linee Guida Regionali sui Piani di Zona ((L. n. 328/2000, LL.RR. n. 56/1994, n. 5/1996, n. 11/2001, DGR n. 1764/2004, DGR n. 1560/2006, DGR n. 3702/2006, DGR 1809/2009)"*, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato le linee guida per la predisposizione dei nuovi piani di zona dei servizi sociali.

Nello specifico, le nuove linee guida, frutto del confronto attivato tra la Direzione Regionale per i Servizi Sociali, alcuni Direttori dei Servizi Sociali delle Aziende ULSS ed i Dirigenti dei Servizi Sociali dei Comuni Capoluogo della Regione Veneto, mirano a rendere il piano di zona uno strumento ancor più centrale per programmare a livello territoriale le risposte ai problemi di salute delle persone e delle comunità locali.

Il documento, sviluppato a partire da quanto indicato nelle linee guida per la predisposizione dei piani di zona, approvate con DGR n. 3702 del 28 novembre 2006, e dalle esperienze di programmazione che ne sono conseguite, presenta alcuni importanti aspetti innovativi che mirano a sostenere il processo di integrazione nella programmazione, sia tra i diversi livelli istituzionali, sia tra i diversi soggetti locali che intervengono a vario titolo nel sistema di welfare.

Per quanto riguarda, in particolare, l'integrazione istituzionale le nuove linee guida prevedono che la stessa si realizzi *"attraverso la definizione di un documento di indirizzo promosso dalla Direzione Regionale e approvato dalla Giunta Regionale, concernente gli obiettivi di sviluppo generali della programmazione sociale e socio-sanitaria e specifici per singola area di intervento (ex piani settoriali)..."*. Inoltre, al fine di garantire l'integrazione tra i diversi livelli istituzionali, le linee guida stabiliscono che *"il Piano di Zona è sottoposto al visto di congruità regionale in funzione della sua coerenza con gli indirizzi strategici definiti nei suddetti documenti"* (allegato A alla DGR n. 157/2010).

Il documento di indirizzo è finalizzato a sostenere l'integrazione istituzionale, in quanto funge da cornice per la programmazione locale, presentando obiettivi di sviluppo generali e specifici per area di intervento quali supporti e orientamenti utili alla definizione delle politiche e degli interventi territoriali; esso definisce anche dei vincoli per la programmazione locale, in coerenza con quanto definito nelle linee guida per i piani di zona, chiedendo il rispetto di alcuni contenuti soggetti a visto di congruità regionale.

Ciò premesso, si sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il Documento di Indirizzo Regionale, di cui all'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, che

vuole essere uno strumento a supporto della programmazione di zona delle politiche e del sistema integrato di interventi sociali e socio-sanitari per il periodo 2011-2015.

Come previsto nelle nuove Linee Guida per i piani di zona, tale strumento è orientato a presentare le politiche di sostegno e sviluppo che la Regione Veneto intende promuovere nelle varie aree di intervento in ambito sociale e socio-sanitario, rispetto alle quali ciascun territorio è chiamato a declinare la propria programmazione locale, secondo i vincoli economici e procedurali previsti dalle normative di riferimento.

Il documento recante: "Indicazioni per la stesura del documento: "Piano di Zona 2011/2015", Allegato B al presente provvedimento di cui forma parte integrante Inoltre, che si propone all'approvazione della Giunta Regionale, delinea invece unindice tipo del documento "piano di zona". In tal modo si intende orientare i territori nel fare sintesi del processo di programmazione territoriale, dando valore ai contenuti che sono ritenuti principalmente rilevanti per la pianificazione. L'indice suddetto è sviluppato a partire dalle indicazioni e dalla struttura del piano di zona definiti nelle linee guida e cerca di delinearne con maggiore analiticità i contenuti.

Si propone inoltre di stabilire, nella data del 30 novembre 2010, il termine per la presentazione, da parte delle Conferenze dei Sindaci di concerto con le Aziende ULSS, dei piani di zona 2011/2015.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in oggetto, ai sensi dell'art. 33, II comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Visto il D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, art. 6, comma 3;
- Vista la legge n. 328 dell'8.11.2000;
- Vista la L.R. n. 56 del 14.9.1994;
- Vista la L.R. n. 5 del 3.2.1996;
- Vista la L.R. n. 11 del 13.4.2001;
- Vista la DGR n. 2865 del 5.8.1997;
- Vista la DGR n. 1764 del 18.6.2004;
- Vista la DGR n. 1560 del 23.5.2006;
- Vista la DGR n. 3702 del 28.11.2006;
- Vista la DGR n. 1809 del 16.6.2009;
- Vista la DGR n. 157 del 26 gennaio 2010.]

delibera

1. Le premesse formano parte integrante del presente atto;
2. di approvare il Documento di Indirizzo Regionale, di cui all'Allegato A al presente provvedimento che costituisce parte integrante dello stesso;
3. di approvare il documento recante: "Indicazioni per la stesura del documento: "Piano di Zona 2011/2015", Allegato B al presente provvedimento di cui forma parte integrante;

4. di stabilire nella data del 30 novembre 2010 il termine per la presentazione, da parte delle Conferenze dei Sindaci di concerto con le Aziende ULSS, dei piani di zona 2011/2015